



PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile CASTELLO di TERRAROSSA

sito in Prov. di MASSA-CARRARA, Comune di LICCIANA NARDI

frazione di TERRAROSSA, segnato in catasto a

numer. 588 sub 8 e 587 di proprietà (di comproprietà) di VESCOVI MARIA  
del F. 53 del Comune di Licciana N. del N.C. del Massa C.  
nata a LICCIANA NARDI il 2 / 11 / 1927

confinante con le particelle N° 589-590 e con la Strada Vecchia Nazionale  
e piazza del Castello.

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perchè il castello costituisce nella regione della Lunigiana uno degli elementi tipici di fortificazione. Risalente alla fine del XVI ed inizio del XVII secolo, fu costruito in forma di palazzo-fortezza a base quadrangolare con basse torri o baluardotti angolari. È da rilevare il suo inestinguibile legame con l'ambiente circostante che caratterizza il centro storico di Terrarossa.

DECRETA :

l'immobile CASTELLO di TERRAROSSA

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in S. STEFANO MAGRA Via BARCA N. 2

a mezzo del messo comunale di S. STEFANO MAGRA (prov. di LA SPEZIA)

A cura del competente Soprintendente ai Monumenti e Gallerie per le provincie di:  
PISA, LIVORNO, LUCCA e MASSA-CARRARA. esso verrà

quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 11 SET. 1975 19



IL MINISTRO

F.16 SPADOLINI

Per copia conforme:  
Il Capo della Divisione

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministro <sup>per i Beni culturali e Ambientali</sup> della Pubblica Istruzione, io sottoscritto, messo del Comune di S STEFANO MAGRA, ho, in data di oggi, notificato il presente decreto VESCOVI MARIA

mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per VESCOVI MARIA

Data 3-10-1975



IL SOPRINTENDENTE

IL MESSO COMUNALE

Spedito alle Conservatorie in data 13/10/75

# LA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

di MASSA

## NOTA DI TRASCRIZIONE

a favore

~~MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE~~  
**MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI**  
(DIREZIONE GENERALE ANTICHITÀ E BELLE ARTI)

a carico

di <sup>(1)</sup> VESCOVI MARIA nata a Licciana Nardi il 2/11/1927

domiciliato in S. Stefano Magra (SP) Via Barca N. 2

**MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI**

Su richiesta del ~~Ministro della Pubblica Istruzione~~ ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, si domanda la trascrizione del decreto ministeriale in data 11 / settembre / 1975 notificato a mezzo del messo comunale

di S. Stefano Magra il 3 / 10 / 1975

che si unisce alla presente in copia conforme, con il quale si è provveduto a dichiarare l'interesse particolarmente importante, ai sensi e per gli effetti della citata legge del seguente immobile <sup>(2)</sup>

**CASTELLO di TERRAROSSA**

sito nel Comune di Licciana Nardi segnato in catasto al numero di mappa <sup>(3)</sup> 587 e 588 Sub 8, del F. N°53 del Comune di Licciana N. del N.C. di Massa confinante <sup>(4)</sup> con le particelle N° 589-590 e con la strada Vecchia Nazionale e Piazza del Castello

13 OTT. 1975

, 195

- (1) Cognome, nome e paternità.
- (2) Natura dell'immobile.
- (3) Numeri catastali e delle mappe censuarie.
- (4) Indicare almeno tre confini dell'immobile.



Il Soprintendente

*[Handwritten signature]*

**CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI MASSA**

Formalità eseguita il 16 OTT. 1975

Registro d'ordine Vol. 805 Cas. 5009  
4116

Registro particol. Art.         

Esatte Lire Gratis



**IL CONSERVATORE**  
(Bocconi Dr. Massimo)

*[Handwritten signature]*

REPUBBLICA ITALIANA

# SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE

PER LE PROVINCE DI  
PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

## Castello di Terraressa - Licciana Nardi

### Relazione Storica

Il Castello di Terraressa costituisce nella regione della Lunigiana uno degli elementi tipici di fortificazione, eretta a difesa di questa terra che, per la sua posizione di confine tra l'Emilia e la Toscana, fu per molti secoli teatro di continue lotte e saccheggi.

Il Borgo di Terraressa ed in particolare il suo castello fu in una posizione strategicamente importante, essendo sorte lungo la via Franchigena e Romea che congiungeva i paesi del Mar del Nord con Roma.

Molte fortificazioni sono attualmente ridotte a ruderi, mentre il castello di Terraressa, nonostante lo stato di abbandono e decadenza, si presenta sempre nella sua struttura originaria.

Fu fatto costruire dal marchese Fabrizio della nobile famiglia di Villafranca, tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo, in forma di Palazzo-Fortezza sull'esempio di altre costruzioni della zona. I lavori di edificazione non furono mai terminati e l'edificio rimase incompleto, come testimoniano le quattro torri angolari non realizzate nella loro totale altezza.

Si presenta a forma quadrilatera con basse torri e baluardetti e con ingresso ampio ed elegante in pietra serena, che dà accesso al cortile sul quale si aprono ingressi secondari. L'edificio è di tre piani di cui il primo, già piano nobile, si distingue per un grande salone con caminetto e soffitto a sesto ribassato e cornici in cotto, mentre le altre sale hanno le volte con struttura costituita da ciottoli di fiume murati a secco.

Apprendiamo da P.FERRARI U.FORMENTINI ecc. nel volume "Castelli di Lunigiana" che già nel 1927 questa costruzione si trovava in cattive condizioni statiche; attualmente del tutto inabitabile è in precarie condizioni e in pessimo stato di conservazione, escludendo il baluardetto sulla destra del prospetto principale.

Attraverso varie vicende storiche passò di proprietà dal duca Cosimo II dei Medici a Ferdinando II e nel 1787 al marchese di Filattiera. Nel secolo scorso fu adibito ad opificio per la lavorazione della seta.

E' interessante rilevare che recentemente, data la sua importanza storico-monumentale, è stato oggetto di tesi di laurea; presso la facoltà di architettura di Firenze.

# SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE

PER LE PROVINCE DI

PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

2

Inoltre é da notare che questa costruzione costituisce un tutto unico inscindibile con il paese ed il territorio, caratterizzando l'ambiente del centro storico di Terraraossa.

Notizie storiche da:

P. FERRARI U. FORMENTINI ecc.

"Castelli Di Lunigiana" 1927 Pontremoli

redatta da: M.Teresa Lazzarini

*Maria Teresa Lazzarini*